



---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

---

**COPIA**ANNO 2018  
**N. 38 del Reg. Delibere**

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 40 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

L'anno 2018, il giorno 25 del mese di Ottobre alle ore 20:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
BERGAGNA dott. Stefano	Sindaco	Presente
PEZZETTA Silvia Maria	Consigliere	Assente
CALLIGARO Giovanni	Consigliere	Presente
GUERRA Alberto	Consigliere	Presente
ZONTONE Marco	Consigliere	Presente
LIZZI Elena	Consigliere	Presente
MARCUZZI Andrea	Consigliere	Presente
COSTANTINI Roberta	Consigliere	Presente
LONDERO Antonella	Consigliere	Presente
SPIZZO Jessica	Consigliere	Assente
COIANIZ Elena	Consigliere	Presente
TONDOLO Andrea	Consigliere	Assente
CATTARINO Bruno	Consigliere	Presente
FASIOLO Rudi	Consigliere	Presente
AITA Sonia	Consigliere	Presente
VENTURINI Raffaele	Consigliere	Presente
BORTOLOTTI Elena	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario LO RE Dott.ssa Rosa Maria.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. BERGAGNA dott. Stefano nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*(Nel corso delle trattazioni si allontana dall'aula la cons. Jessica Spizzo riducendo a 14 il numero dei presenti)*

DATO ATTO che il Comune di Buja è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.P.G.R. n. 0151/Pres. del 29/04/1998;

VISTI la Legge Regionale 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.i. ed il Regolamento di attuazione della Parte I della citata L.R. emanato con D.P.Reg. 20/03/2008 n.086/Pres.;

CONSIDERATO che fino all'adozione del Piano Territoriale Regionale di cui alla L.R. 5/2007 è ammessa la formazione di nuove varianti allo strumento urbanistico generale comunale in vigore secondo le procedure stabilite dall'art. 63 bis della citata L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n.141 del 17/09/2015 con la quale sono state avviate le procedure per l'adozione di una o più varianti allo strumento urbanistico vigente finalizzate a risolvere aspetti operativi e di interesse generale nonché individuare le modifiche e le integrazioni da apportare;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 25 comma 1. della L.R. 25/09/2015 n.21 "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del suolo", la procedura di formazione degli strumenti urbanistici comunali in corso alla data di entrata in vigore della legge stessa è definita sulla base delle norme previgenti;

DATO ATTO che,

- con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n.477 del 23/12/2015 si affidava alla Società ARCHIUR s.r.l., con sede in Udine, l'incarico professionale relativo alla predisposizione della Variante n.40 al P.R.G.C.;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n.510 del 14/12/2017 si affidava al dott. geologo Gianluigi ZIRALDO, con studio in Fagagna (UD) la predisposizione relazione geologico-tecnica, sismica e idraulica e al dott. arch. Gabriele VELCICH, con studio in Udine la redazione degli elaborati di verifica assoggettabilità a VAS e di esclusione da VINCA, per la variante in argomento;

VISTO il progetto di Variante n.40 al P.R.G.C., a firma del direttore tecnico arch. Federico Rosso dallo studio ARCHIUR s.r.l. costituito dagli elaborati datati 13/01/2018, come in atti;

PRESO ATTO che le principali azioni del progetto di variante n.40 sono:

- Revisione dei vincoli espropriativi e procedurali decaduti, procedendo a una ricognizione complessiva di tali situazioni con la correlata valutazione sulla necessità o meno della loro riproposizione e/o conferma, rispetto anche a previsioni e pianificazioni in atto;
- Adeguamento al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Tagliamento (PAIT) e al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini di interesse regionale, laguna di Marano e Grado (PAIR);
- Inserimento nelle norme di attuazione delle indicazioni contenute nello studio di Microzonazione sismica effettuata dal Comune;
- Adeguamento al Piano regionale delle infrastrutture e di trasporto (PRITMML);
- Conferma delle indicazioni, relative ai prati stabili, contenute nell'inventario regionale di cui alla L.R. 9/2005;
- Modifiche alla zonizzazione al fine del completamento del tessuto urbanistico ed edilizio esistente e soddisfare il fabbisogno abitativo;
- Aggiornamento e perfezionamento delle Norme tecniche di Attuazione.

CONSIDERATO che il progetto di Variante in argomento rientra nei limiti di flessibilità stabiliti dallo strumento urbanistico vigente, e che pertanto, non incidendo sugli obiettivi e sulle strategie di piano e incrementando la zona agricola, risulta possibile l'applicazione della procedura semplificata prevista dall'art. 63, comma 5 della L.R. 5/2007 e dall'art.17 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres. per le varianti non sostanziali;

ATTESO che in merito agli elaborati costituenti il progetto di variante n.40 sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- 1) Parere N.10/2018 prot. n. 0019120/P del 04/04/2018 del Servizio Geologico della Direzione centrale ambiente, energia, in ordine alla compatibilità tra le previsioni della variante urbanistica n.40 al P.R.G.C. e le condizioni geologiche del territorio, espresso ai sensi e per gli effetti si cui alla L.R. 27/1988, art.10 e alla L.R. 16/2009, art.20, comma 2, FAVOREVOLE con PRESCRIZIONI e OSSERVAZIONI, come in atti;
- 2) Parere prot. n.22345/5649 dip. del 10/05/2018 del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli", in ordine alla verifica della compatibilità dei piani urbanistici con le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute della popolazione e dei lavoratori interessati, espresso ai sensi dell'art.20 della Legge n.833 del 23/12/1978 (art.230 del TULLSS), con OSSERVAZIONI, come in atti;
- 3) Parere prot. n.29008/7608 dip. del 18/06/2018 del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" in ordine alle distanze tra le zone omogenee A e B in ampliamento e agli insediamenti zootecnici di consistenza superiore a 50 UBA, espresso ai sensi dell'art.6 comma 26 bis della L.R. 13/2000, FAVOREVOLE con PRESCRIZIONI e OSSERVAZIONI, come in atti;
- 4) Parere prot. n. 0038642/P del 27/07/2018, dal Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente, energia in ordine alla compatibilità ai fini dell'invarianza idraulica delle previsioni della variante urbanistica n.40 al P.R.G.C., espresso ai sensi e per gli effetti del Decreto n. 083/Pres. del 27.03.2018 (Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k) della Legge Regionale 29 aprile 2015, n. 11), FAVOREVOLE, come in atti;

ATTESO che a seguito dei suddetti pareri e delle prescrizioni e osservazioni ivi espresse, si è provveduto ad apportare al progetto di variante n.40 gli aggiornamenti e le modifiche riassunte nel documento dello studio incaricato prot. n. 10883 di data 13/09/2018, con le precisazioni di cui alla parte "Controdeduzioni al parere A.A.S. N.3", come in atti;

DATO ATTO che successivamente all'acquisizione dei pareri prima citati sono state apportate marginali modifiche indicate nel documento dello studio incaricato prot. n. 12511 di data 09/10/2018, come in atti, di carattere non sostanziale come da attestazione del progettista;

RILEVATO che nell'ambito della predetta Variante sono presenti Beni Paesaggistici (Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Aree tutelate per legge) sottoposti al vincolo di cui alla parte Terza - titolo I del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

VISTO all'uopo l'elaborato "Relazione paesaggistica", redatta ai sensi dell'art.17 comma 11. del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n.086/Pres, contenente la valutazione degli aspetti paesaggistici delle aree tutelate ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004, dalla quale risulta, a seguito delle analisi riportate nella stessa, che le previsioni introdotte dalla Variante sono ritenute compatibili con il paesaggio delle aree soggette a vincolo;

RILEVATO che nell'ambito della predetta Variante non sono presenti Beni Culturali (cose immobili e mobili appartenenti agli Enti che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico) sottoposti al vincolo di cui alla parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

RILEVATO che ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui all'art. 17 comma 6. del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n.086/Pres del Regolamento di Attuazione della Parte I Urbanistica, non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione nonché degli enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;

RITENUTO che, nell'ambito dell'autonomia e responsabilità riconosciute a questo Ente, non sia necessario sottoporre la Variante in argomento alle procedure di Valutazione di Incidenza sui Siti di Importanza Comunitaria, di cui alla Direttiva 92/43/CEE, in quanto gli interventi previsti dal Piano in argomento non hanno alcuna incidenza significativa sulle aree individuate nel territorio comunale e limitrofi come Siti di Interesse Comunitario (SIC) ovvero come Zone di Protezione

Speciale (ZPS), come si evince dalla specifica relazione a firma del dott. Gabriele Velcich, costituente elaborato di variante;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.81 del 15/05/2018 con la quale, in considerazione della esiguità e scarsa significatività dei contenuti della variante in argomento sotto il profilo degli effetti ambientali, si è esclusa la variante stessa dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), condividendo i contenuti del documento preliminare redatto dal dott. Gabriele VELCICH, costituente elaborato di variante;

CONSIDERATO che il presente progetto di Variante n.40 non modifica gli obiettivi del Piano regolatore Generale Comunale vigente, ma si limita a dare attuazione agli obiettivi già previsti o a realizzare adeguamento a previsioni sovraordinate;

UDITA l'illustrazione del progetto di variante in argomento da parte dei tecnici, architetti Mauro e Rosso, dello studio Archiur S.r.l.;

UDITI gli interventi come riportati nel processo verbale;

VISTA la Legge Regionale 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11 novembre 2009, n.19 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del T.U. degli Enti Locali - D.Lgs. 267/2000;

ATTESA l'urgenza;

CON voti favorevoli 14, contrari / (consiglieri /), astenuti / (consiglieri /), su n. 14 consiglieri presenti e votanti,

## D E L I B E R A

Per quanto sopra esposto e in recepimento dei pareri acquisiti,

1. Di adottare il progetto di Variante n.40 al Piano Regolatore Generale Comunale, secondo le procedure previste dall'art. 63 bis della L.R. n.5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, introducendovi le modifiche conseguenti all'accoglimento delle prescrizioni impartite con i pareri citati in premessa;
2. Di riconoscere quali elementi costitutivi di tale Variante al P.R.G.C. i seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, seppure non allegati:
  - Relazione (dd. 09/10/2018)
  - Modifiche (dd. 09/10/2018)
  - Norme di attuazione (dd. 09/10/2018)
  - Relazione paesaggistica (dd. 13/01/2018)
  - Zonizzazione – generale ovest (dd. 13/09/2018)
  - Zonizzazione – generale est (dd. 09/10/2018)
  - Vincoli espropriativi e procedurali – generale ovest (dd. 13/01/2018)
  - Vincoli espropriativi e procedurali – generale est (dd. 13/01/2018)
  - Verifica della significatività di incidenza su ZSC/SIC/ZPS
  - Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. (screening)
  - Relazione geologico-tecnica, sismica e idraulica
  - Verifica di compatibilità idraulica e indicazioni per il rispetto del principio di invarianza idraulica
3. Di incaricare il Responsabile del Settore Tecnico di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'approvazione della Variante n.40 al Piano Regolatore Generale Comunale;
4. Di dichiarare il presente atto, con voti favorevoli 14, contrari / (consiglieri /), astenuti / (consiglieri /), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, c. 19, della L.R. 21/2003 e s.m.i.



# COMUNE DI BUJA

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia – Provincia di Udine



# COMUN DI BUJE

Region autonome Friûl-Vignesie Julie - Province di Udin

## **SETTORE TECNICO - Ufficio Urbanistica**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Adozione Variante n. 40 al Piano Regolatore Generale Comunale.**

---

---

### ***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs.n. 267/2000 e s.m.i., si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

25 ottobre 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.TO DIANA MARIA ALLOI

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to BERGAGNA dott. Stefano

Il Segretario  
F.to LO RE Dott.ssa Rosa Maria

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 29/10/2018 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

29/10/2018

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Denise QUARINO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

29/10/2018

Il Responsabile  
Denise QUARINO